

Il 24 e il 25 marzo prossimi

Weekend con il Fai per scoprire mille luoghi d'Italia

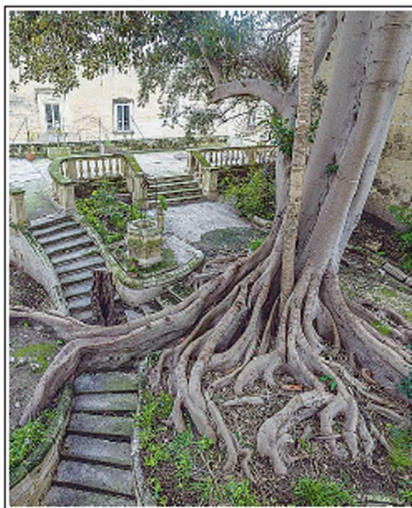
■ ■ ■ BEATRICE NENCHA

■ ■ ■ Ogni giorno siamo involontari testimoni delle bellezze che ci circondano. Così il Fai (Fondo ambiente italiano) ci ricorda di non sprecare questo privilegio. Per la 26esima edizione delle Giornate di Primavera, il 24 e 25 marzo, saranno oltre mille i siti eccezionalmente aperti al pubblico grazie ai 50mila volontari. Si potranno visitare siti e borghi spesso inaccessibili: 250 luoghi di culto, 32 castelli e 2 forti, 79 palazzi e ville, 4 zone militari, 30 accademie (tra cui l'Accademia Navale di Livorno e Pa-

lazzo Marina, con la sua esclusiva biblioteca, a Roma), 55 piccoli musei e archivi, 17 aree archeologiche, 3 ex ospedali psichiatrici e persino 3 isole. Una delle più suggestive, di proprietà privata, è l'Isola Bisentina, nel Lago di Bolsena, dove è possibile ammirare la chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo. Imperdibile, in Calabria, una sosta sotto al platano di Vrisi, albero alto 20 metri con un diametro del tronco di 18, forse piantato da religiosi brasiliani mille anni fa. Nel Lazio trionfa la cultura con le aperture del raffinato Teatro di villa Torlonia e degli atelier dell'Accademia Tede-

sca. Mentre a Milano saranno spalancate le porte della Palazzina del Peso, dentro l'Ippodromo di San Siro, riservata alla pesatura dei fantini. Per la gioia dei tifosi, si potranno invece "violare" gli spogliatoi di Inter e Milan e scattare foto sugli spalti dello Stadio Meazza. Esclusiva anche la visita a Palazzo Serbelloni, dimora neoclassica di cui fu ospite Napoleone. A Venezia il Fai incamera - per donazione dei proprietari - un gioiello con vista mozzafiato sulla Laguna: Casa Bortoli, al primo piano di un edificio quattrocentesco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il platano millenario di Vrisi, in Calabria